



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 65/20 DEL 6.12.2016

Oggetto: **Consorzio di Bonifica dell'Oristanese. Proroga gestione commissariale e nomina Commissario Straordinario. L.R. 23.5.2008 n. 6, art. 39.**

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ricorda che la legge regionale 23 maggio 2008, n. 6 (Legge-quadro in materia di Consorzi di bonifica) ha profondamente innovato la struttura organizzativa dei Consorzi di Bonifica e ridefinito la composizione ed il sistema elettivo degli organi di governo, chiamati ad esprimerne l'indirizzo politico-amministrativo (Consiglio dei delegati, Presidente e Consiglio di amministrazione).

In proposito l'Assessore ritiene utile evidenziare che la Legge-quadro definisce i Consorzi di Bonifica "enti pubblici al Servizio dei Consorziati, per la valorizzazione del territorio" attraverso i quali la Regione "promuove e attua" la razionale utilizzazione delle risorse idriche per uso agricolo ad un costo compatibile con l'economia agricola regionale, l'accorpamento e il riordino fondiario, ai fini dello sviluppo di un'agricoltura moderna e razionale e nell'ambito di un ordinato assetto del territorio, della salvaguardia dell'ambiente rurale e della corretta gestione delle sue risorse.

L'Assessore prosegue rammentando che con propria nota prot. n. 338/GAB del 4 aprile 2014 è stato invitato il Consorzio di Bonifica dell'Oristanese a procedere alla sospensione della procedura elettorale intrapresa con la deliberazione del Commissario straordinario n. 25 del 25 febbraio 2014, in considerazione della difficile situazione finanziaria dello stesso Consorzio che rende necessaria l'elaborazione di un approfondito piano di risanamento economico.

Il Commissario straordinario del Consorzio di bonifica dell'Oristanese, con la deliberazione n. 42 del 10 aprile 2014, ha disposto la sospensione del sopra descritto procedimento elettorale.

L'Assessore fa presente che, con la deliberazione n. 30/4 del 24 maggio 2016, è stata prorogata la gestione commissariale del Consorzio di bonifica dell'Oristanese ed è stato nominato il relativo Commissario Straordinario nella persona dell'Ing. Andrea Abis.

Nella predetta deliberazione, e nel consecutivo decreto Presidenziale di nomina n. 31 del 30 maggio 2016, veniva stabilito che l'incarico del commissario sarebbe durato sei mesi con lo



specifico mandato di provvedere alla gestione dell'Ente, nel rispetto delle direttive e degli indirizzi impartiti dalla Regione. L'incarico del Commissario è scaduto, pertanto, in data 30 novembre 2016 ed occorre procedere alla proroga della gestione commissariale evidenziando, altresì, che, scaduto il termine di prorogatio di 45 giorni di cui all'art. 29 della legge regionale n. 6/2008, il Commissario sopra indicato sarà impossibilitato ad adottare qualsiasi atto, anche di ordinaria amministrazione

L'Assessore, sulla base delle considerazioni sopra svolte, propone alla Giunta regionale, secondo quanto previsto dall'art. 39 della L.R. n. 6/2008, di prorogare la gestione commissariale del Consorzio di Bonifica dell'Oristanese e di nominare quale commissario straordinario l'Ing. Andrea Abis, con lo specifico mandato di provvedere alla gestione dell'Ente, nel rispetto delle direttive e degli indirizzi impartiti dalla Regione. L'incarico è conferito per un periodo non superiore a sei mesi.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale

DELIBERA

di prorogare le gestione commissariale del Consorzio di Bonifica dell'Oristanese e di nominare quale commissario straordinario l'Ing. Andrea Abis con lo specifico mandato di provvedere alla gestione dell'Ente, nel rispetto delle direttive e degli indirizzi impartiti dalla Regione.

L'incarico è conferito per un periodo non superiore a sei mesi e, comunque, non oltre il tempo necessario all'entrata in carica dei nuovi organi consortili.

Il Presidente darà esecuzione con proprio decreto a quanto disposto con la presente deliberazione.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru